



Il Edizione di
**MATERIALE &
IMMAGINARIO**
Simbiosi - forme di un equilibrio naturale

COLACEM
CREARE FUTURO

Liceo Artistico "G. Mazzatinti" – Gubbio – **Arti Figurative**

Docenti: Gabriela Ubaldina Bazzucchi, Francesca Visalli. Alunni:

Elena Calderini; Chiara Mariucci;

Bianca Agustina Ibáñez Vidal



NOME OPERA: Dove riposa l'innocenza

Questa opera raffigura un bambino posto sopra una base decorata con fiori, il tutto realizzato in cemento, a simboleggiare l'indissolubile connessione tra l'essere umano e la natura.

La figura del bambino rappresenta l'innocenza e la purezza dell'uomo, mentre i fiori evocano la vitalità, la crescita e la bellezza del nostro pianeta.

L'utilizzo del cemento, materiale solido e resistente, crea un contrasto significativo con la delicatezza dei soggetti rappresentati, sottolineando il legame profondo e duraturo tra l'umanità e l'ambiente naturale. Il messaggio centrale della scultura risiede nell'idea che solo attraverso il rispetto profondo e la cura dell'ambiente sia possibile curare noi stessi, dando vita a un ciclo di rinascita continuo, sano e salutare per le generazioni a venire.



La realizzazione dell'opera è partita dalla progettazione e dal disegno dell'idea per la scultura, nata in seguito alle tragiche notizie di distruzione e sofferenza delle popolazioni coinvolte nei vari conflitti.

Alla fase progettuale è seguita la modellazione di diversi prototipi in argilla; dopo la cottura, la scultura in biscotto è stata rivestita in cemento.

Successivamente sono stati realizzati i fiori in cemento, utilizzando appositi stampi in silicone.

Gli elementi così ottenuti sono stati infine assemblati su una base in legno.